



Decreto Dirigenziale n. 115 del 16/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

IMPIANTO IPPC 6.4.B.2) UBICATO NEL COMUNE DI CAIVANO (NA) - LOCALITA' PASCAROLA - ZONA INDUSTRIALE ASI. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ALLA SOCIETA' "MIGNINI E PETRINI S.P.A."

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05 da ultimo modificato con D.Lgs 46/2014;
- b. l'art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12, Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- f. il DPGR n. 85 del 21/04/2015 che, in esecuzione della DGRC n. 141 del 28/03/2015, conferisce alla dott.ssa Lucia Pagnozzi l'incarico di dirigente della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli;
- g. la convenzione prot. 502441 del 18/07/2014 stipulata tra il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A. alla UOD 52.05.17.

PREMESSO

- a. che la “Mignini e Petrini S.p.A.” ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, acquisita al prot. n. 881027 del 29/12/2014, ai sensi dell'art. 29-ter D.Lgs152/06, ss.mm.ii. per l'impianto in esercizio di produzione di alimenti zootecnici, ubicato in Caivano (NA) località Pascarola – Zona Industriale ASI, ora impianto IPPC 6.4.b.2) dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 così come modificato dall' art. 26 del D.Lgs. 46/2014;
- b. che l'impianto non deve essere sottoposto a screening di assoggettabilità a V.I.A. né a V.I.A. poiché trattasi di impianto già in esercizio;
- c. che con nota prot.n. 260954 del 16/04/2015 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;
- d. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dagli artt. 2 e 5 del DM 24/04/2008 a pena di irricevibilità dell'istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo bonifici bancari, la somma di € 8.000 a titolo di acconto e di € 2.250 quale saldo per complessivi € 10.250, trasmettendo dichiarazione di asseverazione tariffa, acquisita agli atti con prot. 605036 del 10/09/2015;

RILEVATO

- a. che con nota prot. n. 303529 del 04/05/2015 è stata convocata la Conferenza di Servizi iniziata il 09/06/2015 e conclusa il 15/10/2015, i cui verbali si richiamano, nella quale è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:
 - a2 - esaminato il progetto, trasmesso dalla Società con nota acquisita al prot. 881027 del

29/12/2014, sono state richieste integrazioni dall'ARPAC e dall' Università degli Studi di Napoli "Parthenope", che la società ha trasmesso con documentazione acquisita agli atti al prot. n. 605036 del 10/09/2015;

a3 - l'Arpac e l' Università degli Studi di Napoli "Parthenope" hanno espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni;

a4 - la Città Metropolitana di Napoli con nota prot. 168922 del 19/10/2015, acquisita agli atti con prot. 700040 del 19/10/2015, esaminata la documentazione integrativa ha espresso il proprio parere favorevole;

a5 - l'ATO 2, con nota prot. n. 2193/2015 del 08/06/2015, acquisita agli atti al prot. n. 394873 del 09/06/2015, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

a6 - l'ASL NA2 Nord, con nota prot. 3975/15 del 13/10/2015, acquisita agli atti di questa U.O.D. al prot. n. 692429 del 15/10/2015 ha espresso parere favorevole all'autorizzazione limitatamente alle sue competenze;

a.7 l'ASI ha depositato agli atti D.D. n.2 del 29.07.2015 di rinnovo alla società del permesso di utilizzo del collettore fognario consortile ed espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'autorizzazione;

a8 - il Comune di Caivano, sebbene invitato, non ha partecipato alla Conferenza di Servizi;

a9 - la società ha trasmesso lo screening relativo alla relazione di riferimento, secondo quanto previsto dal D.M. 272 del 13/11/2014, da cui risulta che per l'impianto non occorre presentare la relazione di riferimento di cui all'art. 29 sexies comma 9 sexies D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

a10 - la società ha trasmesso la relazione tecnica relativa alle indagini preliminari per la caratterizzazione del sito, dalla quale risulta che il sito in cui insiste l'opificio industriale della Mignini e Petrini S.p.A., in relazione ai parametri analizzati non è risultato contaminato.

CONSIDERATO

- che la Società, dopo la conclusione della Conferenza di Servizi ha trasmesso, in attuazione di quanto richiesto nell'ultima seduta di Conferenza, documentazione integrativa acquisita agli atti con prot. 747912 del 04/11/2015 e prot. 798022 del 20/11/2015;

- che l' Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha trasmesso il Rapporto Tecnico definitivo acquisito agli atti con prot. n. 864691 del 14/12/2015 - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - e che consta del rapporto tecnico dell'impianto di pag. 46 e del piano di monitoraggio e controllo di pag. 33.

DATO ATTO

che con nota prot. 825573 del 30/11/2015 è stata richiesta informativa antimafia al Prefetto di Perugia.

RITENUTO di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, alla società Mignini e Petrini S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto elencato nell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06, così come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. 46/14, con codice IPPC 6.4.b.2), ubicato nel Comune di Caivano (NA) località Pascarola – Zona Industriale ASI.

Sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta del RUP di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di rilasciare**, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e, in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, alla società Mignini e Petrini S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto in esercizio, elencato nell'allegato VIII alla

parte II del D.Lgs. 152/06, così come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. 46/14, con codice IPPC 6.4.b.2), ubicato nel Comune di Caivano (NA) località Pascarola – Zona Industriale ASI;

2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale allegata all'istanza del 29/12/2014 prot. n. 881027, presentata dalla società Mignini e Petrini S.p.A. e delle integrazioni acquisite con prot. n. 605036 del 10/09/2015, prot. 747912 del 04/11/2015 e prot. 798022 del 20/11/2015;

3. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nell'allegato rapporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", a firma del Prof. Francesco Colangelo, costituente parte integrante e sostanziale, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale e dovrà garantire quanto segue:

3.1 per le emissioni in atmosfera delle polveri provenienti dalle caldaie ,attualmente alimentate a olio combustibile, il non superamento del valore emissivo di 70 Mg/Nm³; per le polveri provenienti dagli altri camini il non superamento del valore emissivo di 20 Mg/Nm³;

3.2 per l'acustica ambientale il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica del territorio di Caivano (NA) come da deliberazione di Consiglio Comunale n.70 del 30/9/99. La classe acustica di appartenenza dell'area dove è ubicato lo stabilimento industriale MIGNINI E PETRINI S.p.A. è la classe VI identificata come "Aree Esclusivamente Industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi " Allegato A DPCM 14/11/1997;

3.3 per gli scarichi idrici il rispetto dei limiti fissati dall'allegato 5, tabella 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – limiti per lo scarico in corpi idrici superficiali;

4. **di precisare** che il gestore dell'impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni per le varie matrici ambientali inquinanti secondo le modalità e la tempistica indicate nel piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché effettuare specifici controlli, ogni cinque anni per le acque sotterranee ed ogni dieci anni per il suolo, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis D.L.gs 152/06.

Dopo l'installazione delle caldaie a metano gli autocontrolli delle emissioni dovranno essere effettuati con cadenza annuale e i limiti da rispettare saranno quelli previsti dalla D.G.R. n. 4102/92 e s.m.i. per le caldaie alimentate a metano;

5. **di dare atto** che la presente autorizzazione, salvo riesame di questa autorità competente, visto l'art.29 octies, commi 3 e 4 D.Lgs.152/06 – ha validità decennale a decorrere dalla data di rilascio;

6. **di dare atto** che la presente autorizzazione sostituisce le seguenti autorizzazioni elencate nell'allegato IX alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

6.1 autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al titolo I parte V D.Lgs. 152/06 e s.m.i. rilasciata con D.D. n. 183 del 08/03/2005;

6.2 autorizzazione agli scarichi idrici di cui al Capo II del Titolo IV della Parte Terza D.Lgs. 152/06 e s.m.i., rilasciata dall'ATO 2 Napoli Volturno con prot. SCA 1000/2015 del 17/03/2015;

8. **di dare atto** che la società ha l'obbligo di comunicare, a questa UOD, al Comune di Caivano, nonché all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione;

9. **di dare atto** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva;

10. **di demandare** all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali previsti dall'art. 29-decies, c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio, precisando che ai sensi dell'art.6 D. M. 24 aprile 2008 il gestore è tenuto a versare la tariffa dei controlli, con le modalità ivi previste, determinata allo stato nella misura minima prevista di euro 1.500 salvo conguaglio, sulla base dell'importo che sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emissive;

11. **di precisare** che la società dovrà trasmettere in originale a questa UOD, e in copia all'ARPAC, la ricevuta del versamento della somma di cui al punto precedente sul c/c postale n.21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40I01003593000040000005 con la seguente causale: tariffa controllo;
12. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
13. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;
14. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;
15. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;
16. **di notificare** il presente provvedimento alla Mignini e Petrini S.p.A. con sede legale in Viale dei Pini, 5 – Petrigliano di Assisi (PG);
17. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Caivano (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA2 Nord, al consorzio ASI di Napoli e all'ATO 2 Ente d'Ambito Napoli Volturno;
18. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania ed alla UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi